

I tempi liturgici della chiesa cattolica sono le stagioni in cui è suddiviso l'anno liturgico. Scopriamoli.

Sentiamo spesso parlare di **anno liturgico** e di **tempi liturgici** della chiesa cattolica. Ma siamo sicuri di sapere davvero che cosa sono? In particolare, quali e quanti sono i tempi liturgici? Come vengono distinti? Perché ogni tempo liturgico prevede non soltanto diversi contenuti teologici nell'ambito delle ceremonie e nella liturgia, nei colori da utilizzare nelle celebrazioni, nei passi delle Sacre scritture che vengono letti durante la messa. Ogni tempo liturgico richiede un diverso **atteggiamento dell'animo** da parte del credente, una **predisposizione di fede e cuore** che muta a seconda delle feste previste per quel periodo, del momento della vita di Gesù o dei Santi che vi vengono celebrati. C'è un tempo per l'attesa e un tempo per il compimento, e questa affermazione è più vera che mai nei cicli e ricicli dell'anno liturgico, che si ripetono da secoli coinvolgendo tutti i cristiani.

Intanto possiamo dire che l'anno liturgico celebra e rinnova la **vita di Gesù** distribuita nell'arco di un intero anno. Il cuore dell'anno liturgico è il **Triduo Pasquale**, poiché ricorda la passione, la morte e la risurrezione di Gesù.

L'anno liturgico **comincia con l'Avvento** e **termina con la solennità di Cristo Re**, festeggiata nella trentaquattresima domenica del Tempo Ordinario, a fine novembre.

L'anno liturgico si misura in **settimane** ed è composto dal **Temporale**, che comprende il ciclo natalizio di Avvento e Natale, il ciclo pasquale con **Quaresima e Pasqua**, e le 34 domeniche del Tempo Ordinario, e il **Santorale** che comprende, invece, i giorni dedicati alla memoria dei Santi.

Ecco come è diviso l'anno liturgico:

Avvento

L'**Avvento** è il tempo dell'attesa: da un lato si celebra la prossima venuta di Gesù, in vista del Natale; dall'altro, più ampiamente, si festeggia la speranza del Suo ritorno con la fine dei tempi (la cosiddetta **Parusia**, la venuta del Signore Gesù glorificato, con potenza e gloria).

Questo tempo liturgico dura **quattro settimane**. Inizia infatti quattro settimane prima di Natale, indicativamente tra il 27 novembre e il 3 dicembre.

L'Avvento ha inizio con i *vespri* della prima domenica e si conclude con i *vespri di Natale*, il 24 dicembre, e con l'inizio del Tempo liturgico del Natale.

L'Avvento è un tempo di gioia e speranza, per l'attesa del Salvatore.

Natale

Il tempo liturgico del **Natale** ha inizio la sera del 24 dicembre, con i vespri, e si conclude la domenica dopo l'Epifania. Ha dunque una durata **dai quattordici ai venti giorni**.

Come e più dell'Avvento il Natale è un tempo di **grande gioia**, perché celebra la prima venuta di Gesù, fattosi uomo per amore di tutti noi.

Tempo Ordinario 1

Il tempo successivo all'Epifania rientra nel cosiddetto **Tempo Ordinario**, ovvero tutti quei periodi dell'anno liturgico durante i quali non si celebrano feste di particolare rilevanza.

Il **colore liturgico** del Tempo Ordinario è il **verde**.

Durante il Tempo Ordinario la Chiesa e i fedeli si concentrano sulla **lettura e la comprensione dei Vangeli**, secondo il ciclo di letture su tre anni stabilito dal Lezionario. Il ciclo di lettura è identificato dalle letture A – B – C :

- Anno A: la maggior parte dei testi evangelici dal vangelo di Matteo.
- Anno B: la maggior parte dei testi evangelici dal vangelo di Marco.
- Anno C: la maggior parte dei testi evangelici dal vangelo di Luca.

Il vangelo secondo Giovanni è sempre letto a Pasqua ed è usato per altri tempi liturgici, come Avvento, Natale e Quaresima.

Quaresima

La **Quaresima** dura **quaranta giorni** e precede la celebrazione della Pasqua.

Inizia il **Mercoledì delle Ceneri** e si conclude il **Giovedì Santo**.

Si contano dunque **cinque domeniche di Quaresima**: la sesta dà inizio alla **Settimana Santa** e prende il nome di **Domenica delle Palme** e della Passione del Signore.

Questo tempo liturgico ricorda il periodo di quaranta giorni trascorso da Gesù nel deserto.

È dunque un periodo di **penitenza, preghiera e preparazione alla Pasqua**, durante il quale si combatte il peccato per essere degni di Gesù e del suo sacrificio.

La **Settimana Santa** è la settimana che precede la **Pasqua** ed è la più importante dell'anno. In essa seguiamo Gesù dal suo **ingresso a Gerusalemme** (Domenica delle Palme), fino al suo arresto, alla Passione, alla morte e sepoltura.

Il **Giovedì Santo** ricorda l'**Ultima cena** e apre il solenne **Triduo Pasquale**, il tempo centrale dell'anno liturgico, perché in quei tre giorni Gesù istituì l'**Eucaristia**, il **sacerdozio ministeriale**, pronunciò il **comandamento dell'amore fraterno**.

Inoltre il **Venerdì Santo** ricorda la Sua morte sulla Croce.

Il **Sabato Santo** ogni celebrazione liturgica è sospesa, per ricordare la discesa di Gesù agli Inferi, mentre ci si prepara per la **Veglia Pasquale** (la notte tra il sabato e la domenica).

Il colore liturgico della Quaresima è il **viola**.

Ricapitolando:

- **Domenica delle Palme:** ricorda il solenne ingresso di Gesù a Gerusalemme
- **Triduo Pasquale:** ne fanno parte:
 - **Giovedì Santo** (Ultima Cena). Dopo la messa l'**Eucarestia viene racchiusa nel tabernacolo** ornato con fiori e luci, per essere adorata dai fedeli che ricordano la notte passata da Gesù nell'orto degli ulivi. Ricorda l'Ultima Cena. I Vescovi e tutti i presbiteri invocano lo Spirito Santo per benedire gli oli che serviranno per i sacramenti e rinnovano le promesse della loro ordinazione.;
 - **Venerdì Santo** (Passione del Signore). Si leggono passi evangelici della Passione di Gesù, poi si prega insieme per tutti i bisogni del mondo invocando la misericordia di Dio. Segue la processione di adorazione della Croce che ha salvato il mondo e la comunione con il pane consacrato nella Messa del Giovedì Santo;
 - **Sabato Santo-Veglia Pasquale:** prelude alla Veglia pasquale. Comincia con la *Liturgia della luce*, che ha luogo fuori dalla chiesa dove viene acceso **il cero pasquale** e l'ingresso dei fedeli nella chiesa buia. Segue la *Liturgia della Parola* con letture sulla Pasqua ebraica (fuga degli ebrei dall'Egitto). Le campane che sono rimasta mute dal giovedì santo vengono suonate. Viene poi la *Liturgia battesimalis*, con cui viene benedetta l'acqua per il Battesimo e la *Liturgia eucaristica* che rievoca la morte e risurrezione di Gesù.

Tempo di Pasqua

La **Veglia Pasquale** segna la fine della Quaresima e l'inizio della **Pasqua** vera e propria, quando si festeggia il trionfo di Gesù Cristo sulla morte.

La Pasqua è un periodo di **cinquanta giorni** e dura **fino a Pentecoste**.

Per tutto questo tempo si celebra la **gioia della Resurrezione**, con un susseguirsi di ceremonie e feste liturgiche durante tutte le domeniche del Tempo Pasquale.

Quaranta giorni dopo la Pasqua si celebra l'**Ascensione di Gesù**, che con Pasqua e Pentecoste è una delle feste più importanti del Calendario Ecclesiastico. Si tratta del momento in cui Gesù, dopo essere morto e sepolto, ascese al Cielo.

Cinquanta giorni dopo la Pasqua si festeggia invece la **Pentecoste**, la discesa dello Spirito Santo sugli Apostoli che diede inizio alla loro missione evangelica e alla nascita della Chiesa.

Il colore liturgico è il **bianco, rosso** per la Pentecoste.

Tempo Ordinario 2

Come già specificato, dopo la Pentecoste inizia il **secondo periodo del Tempo Ordinario**. Si tratta di periodi di ascolto e contemplazione della Parola del Signore. I temi cambiano man mano che ci si riavvicina all'Avvento.

Il colore liturgico è ancora il verde.

In conclusione l'anno liturgico rappresenta per ogni cristiano un cammino di salvezza, durante il quale ogni fedele è invitato a fare propria l'esperienza terrena e spirituale di Gesù, per trasformare la propria vita e renderla più degna e santa secondo il Suo modello.

